

C.U.P.: I61B07000360005

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 71676682C0



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI
AMPLIAMENTO DELL'AUTOSTRADA A4 CON LA TERZA CORSIA LOTTO II
TRATTO SAN DONA' DI PIAVE – SVINCOLO DI ALVISOPOLI**

**SUB-LOTTO 1: ASSE AUTOSTRADALE DALLA PROGR. KM 451+021 (EX
54+545) ALLA PROGR. KM 459+776 (EX 63+300) E CANALE DI GRONDA
FOSSON-LONCON**

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSA.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, con l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza 5 settembre 2008, n. 3702 e s.m.i., ha nominato il *"Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della terza corsia del tratto della Autostrada A4 tra Quarto d'Altino e Villesse nonché dell'adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse-Gorizia"* (di seguito, il "Commissario delegato" o "Stazione appaltante").

L'art. 1, comma 1, lettera a) della prefata Ordinanza dispone che il Commissario Delegato provveda *"alla realizzazione della terza corsia nel tratto autostradale A4 Quarto D'Altino-Villesse, ed all'adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse-Gorizia"*.

L'art. 1, comma 2, della prefata Ordinanza dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere di cui sopra e può adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere.

Il Commissario delegato, in ragione di tali presupposti, indice una procedura aperta per l'affidamento dei lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia nel tratto lotto II San Donà di Piave – svincolo di Alvisopoli, Sub-lotto 1: asse autostradale dalla progr. Km 451+021 (ex 54+545) alla progr. Km 459+776 (ex 63+300) e Canale di Gronda Fosson-Loncon.

Si rappresenta che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 16 del 20.01.2017, lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2017, fermo restando che la fattispecie non avrà effetti sulla presente procedura di gara in virtù delle disposizioni di seguito riportate.

Il presente disciplinare contiene le norme integrative al bando di gara.

La Stazione Appaltante si riserva di apportare rettifiche o integrazioni al presente disciplinare di gara ed alle schede ad esso allegate.

Le eventuali rettifiche e integrazioni saranno pubblicate sul sito internet indicato al successivo punto 1, entro dieci giorni antecedenti al termine per la presentazione delle offerte. I concorrenti hanno l'onere di verificare l'eventuale pubblicazione di queste rettifiche ed integrazioni.

1. STAZIONE APPALTANTE

Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia – Trieste) ed il raccordo Villesse – Gorizia.

Via Lazzaretto Vecchio n° 26, 34123 Trieste.

Profilo del committente: <http://www.commissarioterzacorsia.it/>.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. ing. Enrico Razzini, domiciliato per la carica c/o Commissario delegato - Via del Lazzaretto Vecchio n. 26 - 34123 tel. 040/3189111, telefax 040/3189313, P.E.C.: gare@pec.commissarioterzacorsia.it.

Si precisa che in qualsiasi momento la S.p.A. Autovie Venete potrà subentrare al Commissario delegato in qualità di Stazione appaltante nella presente procedura di gara o nel successivo contratto. Analogamente, in qualsiasi momento il nuovo soggetto concessionario autostradale potrà subentrare al Commissario delegato o alla S.p.A. Autovie Venete in qualità di Stazione appaltante nella presente procedura di gara o nel successivo contratto. Il subentro non comporterà alcun onere o vantaggio per i concorrenti e l'aggiudicatario, né da parte della Commissario delegato, né da parte di S.p.A. Autovie Venete, né da parte del nuovo soggetto Concessionario.

2. TIPO DI APPALTO, OGGETTO E LUOGO DI ESECUZIONE

Procedura di appalto per l'affidamento dei lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia nel tratto lotto II San Donà di Piave – svincolo di Alvisopoli, Sub-lotto 1: asse autostradale dalla progr. Km 451+021 (ex 54+545) alla progr. Km 459+776 (ex 63+300) e Canale di Gronda Fosson-Loncon.

I lavori sono ubicati nei comuni di Portogruaro (VE), Fossalta di Portogruaro (VE), Teglio Veneto (VE), San Stino

di Livenza (VE), Annone Veneto (VE).

L'ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia è un intervento ricompreso tra le infrastrutture strategiche di cui alla disciplina prevista dall'articolo 163 e seguenti del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

I lavori oggetto dell'appalto sono descritti e rappresentati dal Progetto Esecutivo validato dal Responsabile Unico del Procedimento con atto prot. Commissario Atti/239 di data 30.05.2017 ed approvato dal Commissario delegato con Decreto n. 342 di data 02.08.2017. Il progetto esecutivo, che illustra puntualmente e dettagliatamente i lavori da eseguire, è parte integrante del presente Disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dell'appalto sarà individuato tramite Procedura Aperta, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera sss) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. L'elemento prezzo è determinato mediante offerta a prezzi unitari tramite la compilazione di una Lista delle Lavorazioni e delle Forniture.

3. IMPORTO E CATEGORIE DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta dell'appalto, che sarà liquidato a corpo, ammonta a Euro 106.281.360,87 .- (centoseimilioniduecentoottantunomilatrecentosessanta/87) I.V.A. esclusa, compresi i costi della manodopera pari ad Euro 17.745.278,90.- (diciassettemilionisettemilquarantacinquemiladuecentosettantotto/90), inclusi nell'importo soggetto a ribasso, ed i costi per la sicurezza per l'attuazione dei P.S.C. non soggetti a ribasso pari ad Euro 4.450.070,13.- (quattromilioniquattrocentocinquantamilasettanta/13).

La tabella seguente riporta, ai sensi dell'art. 61 e dell'allegato A del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. nonché del D.M. 10 novembre 2016 n. 248, le categorie a cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto. La tabella riporta inoltre l'importo dei lavori appartenenti a ciascuna categoria, comprensivo dei costi del personale e della sicurezza per l'attuazione dei P.S.C., e la relativa classifica ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

categoria		qualificazione obbligatoria	importo	classifica	indicazioni speciali ai fini della gara	
D.P.R. 207/2010		(si/no)	(euro)		prevalente o scorporabile	subappalto
STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE...	OG3	si	48.421.560,43	VIII	prevalente	si
ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE	OG 6	si	11.741.582,33	VII	scorporabile	si
BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA	OS 12-A	si	7.743.095,45	VI	scorporabile	si
SISTEMI ANTIRUMORE PER INFRASTRUTTURE DI MOBILITA'	OS 34	si	7.591.032,51	VI	scorporabile	si
OPERE STRUTTURALI SPECIALI	OS 21	si	7.278.131,35	VI	scorporabile	si
COMPONENTI STRUTTURALI IN ACCIAIO	OS 18-A	si	5.925.122,80	VI	scorporabile	si
OPERE FLUVIALI, DI DIFESA, DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E DI BONIFICA	OG 8	si	5.535.146,09	VI	scorporabile	si
IMPIANTI PER LA TRASFORMAZIONE ALTA/MEDIA TENSIONE E PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA...	OG 10	si	4.664.184,61	V	scorporabile	si
IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE E DEPURAZIONE	OS 22	no	2.142.069,84	IV	scorporabile	si
APPARECCHIATURE STRUTTURALI SPECIALI	OS 11	si	2.036.804,40	IV	scorporabile	si

OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA	OG 13	sì	1.441.242,59	III-bis	scorporabile	sì
IMPIANTI PER LA SEGNALETICA LUMINOSA E LA SICUREZZA DEL TRAFFICO	OS 9	no	630.954,84	III	scorporabile	sì
SEGNALETICA STRADALE NON LUMINOSA	OS 10	sì	629.560,03	III	scorporabile	sì
IMPIANTI DI RETI DI TELECOMUNICAZIONE E DI TRASMISSIONE DATI	OS 19	no	500.873,60	II	scorporabile	sì
TOTALE LAVORI A CORPO INCLUSI I COSTI PER LA SICUREZZA			106.281.360,87			
DI CUI COSTI PEL LA SICUREZZA PER L'ATTUAZIONE DEL P.S.C. non soggetti a ribasso d'asta			4.450.070,13			
DI CUI COSTI DELLA MANODOPERA soggetti a ribasso nel rispetto dell'art. art. 97, comma 5, lettera d)			17.745.278,90			
TOTALE LAVORI A CORPO soggetti a ribasso d'asta			101.831.290,74			

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.

I lavori oggetto del presente appalto sono finanziati dalla S.p.A. Autovie Venete.

I pagamenti all'appaltatore avverranno con le modalità e nei termini previsti nelle Norme Generali del Capitolato Speciale d'Appalto del progetto esecutivo.

E' prevista l'anticipazione nella misura del 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Le modalità di corresponsione e di recupero dell'anticipazione sono dettagliate nelle Norme Generali del Capitolato Speciale d'Appalto del progetto esecutivo.

4. DURATA DELL'APPALTO

I lavori dovranno essere eseguiti nel termine di **960 (novecentosessanta)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Tale durata include **135 (centotrentacinque)** giorni di interruzione dell'attività di cantiere dovuti a condizioni climatiche sfavorevoli o per ragioni di esercizio come meglio specificato nelle Norme generali del Capitolato Speciale d'Appalto del progetto esecutivo.

E' prevista la corresponsione di un premio di accelerazione fissato nella misura dello 0,50% (zero virgola cinquanta per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di effettiva riduzione della durata dei lavori rispetto a quella contrattuale e fino alla concorrenza massima del 5% dell'importo contrattuale.

5. DOCUMENTI A BASE DI GARA

I documenti posti a base di gara sono:

- il bando di gara;
- il presente Disciplinare di gara;
- il Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Generali e relativi allegati;
- il Progetto Esecutivo validato dal Responsabile Unico del procedimento con atto prot. Atti/239 dd. 30.05.2017 ed approvato dal Commissario delegato con Decreto n. 342 di data 02.08.2017;
- lo Schema di Contratto;

- la Delibera n. 13/05 del 18 marzo 2005 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica con la quale è stato approvato il progetto preliminare dell'opera citata, completa delle prescrizioni e raccomandazioni in essa contenute;
- il Decreto del Commissario delegato n. 342 di data 02.08.2017 di approvazione del progetto esecutivo, completo delle prescrizioni in esso contenute e richiamate;
- il Protocollo di Legalità tra le Prefetture UU.TT.GG. di Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone, Venezia, Treviso ed il Commissario delegato del 12 maggio 2009;
- lo Schema del Protocollo operativo per il monitoraggio finanziario conforme alla Delibera n. 15/2015 del 28 gennaio 2015 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, corredato dagli allegati 1 e 2;

Detti documenti costituiscono parte integrante e sostanziale delle obbligazioni che verranno assunte dai concorrenti con la presentazione delle offerte, unitamente alle offerte presentate ed accettate dalla Stazione Appaltante.

Tutti i sopracitati documenti, con eccezione del solo progetto esecutivo, sono disponibili e scaricabili dal sito internet della Stazione Appaltante www.commissarioterzacorsia.it nella sezione dedicata alla presente gara.

Il progetto esecutivo è scaricabile in formato .pdf accedendo al seguente sito FTP (File Transfer Protocol): <http://share.autovie.net>. Per l'accesso dovranno essere utilizzate le credenziali che saranno fornite tramite posta elettronica certificata P.E.C., entro 48 ore lavorative dalla richiesta da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica certificata P.E.C. gare@pec.commissarioterzacorsia.it.

Tutta la documentazione sopra elencata può essere inoltre visionata presso la Direzione Tecnica – Unità Organizzativa Progettazione della S.p.A. AUTOVIE VENETE, Via del Lazzaretto Vecchio n° 26 – Trieste, terzo piano, previo appuntamento. L'appuntamento deve essere fissato telefonando, entro dieci giorni antecedenti al termine per la presentazione delle offerte, al numero 040/3189561 oppure 040/3189573 con orario dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì. L'appuntamento sarà fissato non oltre i 5 giorni lavorativi dalla data della telefonata.

Il rapporto contrattuale sarà disciplinato dalla normativa sul Monitoraggio finanziario delle Grandi Opere e in particolar modo dall'art. 36 del D.L. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014, e dalle delibere CIPE n.45/2011 e n.15/2015 ed infine dallo schema del Protocollo Operativo per il monitoraggio finanziario allegato e che farà parte integrante del contratto. Si invita, pertanto, l'Operatore Economico ad accedere e a consultare, con attenzione, la pagina web, <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/protocollo-operativo/>, per avere tutte le informazioni necessarie in merito al MGO, in quanto l'aggiudicatario dovrà, necessariamente, ottemperare agli obblighi previsti dalla delibera CIPE n. 15/2015.

6. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i seguenti operatori economici, purché in possesso dei requisiti specificati al successivo punto 7:

- soggetti elencati all'art. 45, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- soggetti costituiti da operatori economici raggruppati o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 6 ultimo periodo, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- soggetti costituiti da operatori economici che intendono raggrupparsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- soggetti con sede in Stati diversi dall'Italia, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

L'impegno a costituire il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti, deve elencare tutti gli operatori economici partecipanti con le rispettive quote di partecipazione e la descrizione delle lavorazioni che saranno svolte da ciascuno, nonché l'operatore economico che assumerà il ruolo di capogruppo/mandatario.

7. REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Gli operatori economici devono possedere i seguenti requisiti per essere ammessi alla gara.

Concorrente italiano o stabilito in Italia

1. Il concorrente all'atto dell'offerta deve possedere l'attestazione per prestazioni di costruzione o di costruzione e progettazione in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art. 84 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., all'art. 61 e all'Allegato A del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. regolarmente autorizzata. L'attestazione deve comprovare la qualifica del concorrente nelle categorie di opere generali e nelle categorie di opere specializzate riportate nella tabella al punto 3 del presente disciplinare, con una classifica atta a coprire i rispettivi importi.

Le lavorazioni relative alle categorie OS9, OS19 e OS22 sono a qualificazione non obbligatoria. I lavori contenuti in tali categorie possono quindi essere eseguiti dal concorrente anche se privo di qualificazione in tali categorie. Nel caso il concorrente manifesti comunque la volontà di subappaltare tali lavorazioni dovrà comunque indicare la terna di subappaltatori ai sensi dell'art. 105, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.. Inoltre, detti subappaltatori dovranno possedere la corrispondente qualificazione (Parere di Precontenzioso A.V.C.P. n. 44 del 17.10.2007). Non possono essere indicati quali subappaltatori soggetti partecipanti alla presente procedura come concorrenti.

Le lavorazioni relative alle categorie OG3, OG6, OS12-A, OS34, OS21, OS18-A, OG8, OG10, OS11, OG13 e OS10 sono a qualificazione obbligatoria. Qualora il concorrente non sia in possesso della qualificazione in dette categorie dovrà associarsi nelle forme previste con un operatore economico in possesso della qualificazione ovvero dovrà dichiarare in sede di offerta, a pena di esclusione, la volontà di subappaltare tali lavorazioni ad operatore economico in possesso di idonea qualificazione. In tal caso il concorrente dovrà indicare la terna di subappaltatori ai sensi dell'art. 105, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

Si precisa che il concorrente non in possesso della qualificazione in una o più delle categorie a qualificazione obbligatoria sopra riportate e che non ricorrerà all'associazione nelle forme previste con altro operatore economico in possesso di tale qualificazione, sarà escluso dalla procedura di gara qualora non dichiari in sede di offerta la volontà di subappaltare tali lavorazioni ad operatore economico in possesso di idonea qualificazione e, contemporaneamente, non indichi nell'offerta la terna di subappaltatori della rispettiva categoria. Nel caso, invece, l'offerta contenga la dichiarazione di volontà o l'indicazione della terna, si procederà tramite soccorso istruttorio, se del caso.

2. Il concorrente, ai sensi dell'art. 84, comma 7, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., deve aver realizzato una cifra d'affari in lavori, pari ad almeno 2 (due) volte l'importo a base di gara (e cioè pari ad almeno a € 212.562.721,74.-) che il concorrente medesimo deve aver realizzato, nei migliori cinque dei dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando.
3. Il concorrente, ai sensi dell'art. 84, comma 7, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., deve aver eseguito lavori per entità (e cioè pari ad almeno a € 48.421.560,43.-) e tipologia (costruzione di strade e autostrade) compresi nella categoria OG3, certificati dalle rispettive stazioni appaltanti tramite la presentazione dei certificati di esecuzione lavori.

Operatore economico stabilito in Paesi terzi.

Per gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia, si applicano gli artt. 45 comma 1, 49, 83 comma 3, e 86 commi 2 e 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

I medesimi operatori dovranno presentare documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, unitamente ai documenti tradotti in lingua italiana da traduttore ufficiale, che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre, ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 92, comma 2, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. in caso di **Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario** di concorrenti di tipo **orizzontale** (costituito o costituendo), i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per il concorrente singolo devono essere posseduti dalla mandataria o dall'impresa consorziata capogruppo nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento, purché il raggruppamento o consorzio raggiunga, nella sua interezza, i requisiti richiesti. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei requisiti posseduti, la mandataria/capogruppo in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti/consorziate con riferimento alla specifica gara. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse,

previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dagli operatori economici interessati.

In caso di **Raggruppamento temporaneo** o **Consorzio ordinario** di concorrenti di tipo **verticale** (costituito o costituendo) i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria o dall'impresa consorziata capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporabili ciascuna mandante/consorziata possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle mandanti/consorziate sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

Quanto sopra specificato in merito alla distribuzione dei requisiti tra i componenti di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ai due paragrafi precedenti vale sia per i requisiti elencati ai punti 1 (attestazione SOA) e 2 (capacità economico finanziaria), già richiamati dal comma 2 dell'art. 92 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Per quanto riguarda il requisito di cui al precedente punto 3 (capacità professionale), esso richiede la produzione di Certificati di Esecuzione Lavori relativi ad opere stradali ed autostradali (non rilevano quindi ai fini del soddisfacimento del requisito i certificati relativi ad opere ferroviarie, tramviarie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali) il cui importo cumulato copra l'importo posto a base di gara della categoria prevalente OG3, per la quale è richiesta la classifica illimitata. I certificati relativi a ponti e viadotti saranno considerati validi se relativi ad opere stradali o autostradali.

In caso di **Raggruppamento temporaneo** o **Consorzio ordinario** di concorrenti di tipo **orizzontale** (costituito o costituendo), il requisito di qualificazione di capacità professionale deve essere posseduto dalla mandataria o dall'impresa consorziata capogruppo nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento, purché il raggruppamento o consorzio raggiunga, nella sua interezza, i requisiti richiesti.

In caso di **Raggruppamento temporaneo** o **Consorzio ordinario** di concorrenti di tipo **verticale** (costituito o costituendo) il requisito di qualificazione di capacità professionale deve essere posseduto dalla mandataria o dall'impresa consorziata capogruppo.

Avvalimento ex art. 89 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Si specifica che ai sensi della lett. a) del comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 56/2017, che ha modificato il comma 1 dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., i requisiti di cui all'art. 84, comma 7, lett. a) e b) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., riportati ai precedenti punti 2 e 3, non possono essere oggetto di avvalimento.

Imprese cd. "cooptate" ex comma 5 art. 92 del D.P.R. 207/2010 s.m.i.

Ai sensi dell'art. 92, comma 5 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., se il singolo concorrente, o i concorrenti che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo/consorzio, hanno i requisiti di cui sopra, possono raggruppare altre imprese (cd. cooptate) qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Le imprese cooptate non acquisiscono lo status di concorrente e non acquistano alcuna quota di partecipazione all'appalto (non configurandosi formalmente come offerenti).

8. DATA E LUOGO DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA

La prima seduta pubblica di gara avrà luogo il giorno **18 OTT. 2017**, alle ore 09.30, con le modalità ed il procedimento specificato nel successivo punto 14, presso la Sala Gare dell'Unità Organizzativa Gare e Contratti della S.p.A. Autovie Venete in Trieste, Via del Lazzaretto Vecchio n° 26, I piano.

9. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e tutta la documentazione devono pervenire solo ed esclusivamente, a pena di non ammissione alla procedura di gara, all'Ufficio Protocollo della S.p.A. AUTOVIE VENETE, presso il Centro Servizi

di Palmanova, Locale Casello Autostradale – 33050 Bagnaria Arsa (UD).

I plichi devono pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, corrieri, consegna diretta, entro il termine perentorio indicato nel bando di gara. Le offerte pervenute dopo tale termine, anche se sostitutive o aggiuntive ad altre precedenti pervenute entro il termine, non saranno ammesse alla procedura di gara.

Il recapito dei plichi entro i termini e all'indirizzo corretto rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, intendendosi la Stazione appaltante e la S.p.A. Autovie Venete esonerata da qualsiasi responsabilità.

I plichi devono pervenire, a pena di esclusione, integri e sigillati in modo tale da rendere non ispezionabile il contenuto dei medesimi. I plichi devono essere controfirmati sui lembi di chiusura.

I plichi devono recare all'esterno - oltre all'intestazione ed indirizzo completo dell'operatore economico offerente (concorrente singolo, raggruppamento, ecc.), la seguente dicitura:

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI *“Lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia Lotto II tratto San Donà di Piave – svincolo di Alvisopoli. Sub-lotto 1: asse autostradale dalla progr. Km 451+021 (ex 54+545) alla progr. Km 459+776 (ex 63+300) e Canale di Gronda Fosson-Loncon”*

SEDUTA DI GARA DEL **18 OTT. 2017** ALLE ORE **09.30**

NON APRIRE DA PARTE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

In caso di slittamento della prima seduta di gara la Stazione Appaltante provvederà a darne comunicazione mediante pubblicazione di avviso sul sito informatico www.commissarioterzacorsia.it, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara.

La data delle successive sedute pubbliche sarà resa nota a mezzo pubblicazione sul sito informatico www.commissarioterzacorsia.it, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, almeno tre giorni prima della data fissata.

I plichi contenenti l'offerta dovranno contenere al loro interno **tre buste**, a loro volta **integre e sigillate** – a pena di esclusione - recanti l'intestazione dell'operatore economico concorrente e la medesima dicitura sopra riportata. Inoltre, ciascuna busta dovrà riportare la seguente dicitura, corrispondente al proprio contenuto:

“BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

“BUSTA B - OFFERTA TECNICA”

“BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA”

L'impossibilità di individuare univocamente la busta C contenente l'offerta economica (ad esempio perché le buste non presentano le diciture sopra richieste) comporta l'esclusione dalla gara.

Tutta la documentazione deve essere prodotta in lingua italiana.

La documentazione presentata in altra lingua deve essere corredata della traduzione giurata in lingua italiana. In tale caso fa fede esclusivamente la versione in italiano.

La documentazione richiesta presentata in altra lingua non corredata della traduzione giurata in lingua italiana è considerata non pervenuta e determina l'esclusione del concorrente.

10. BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta "A - Documentazione Amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

10.1 Scheda 1 - soggetto concorrente – allegata al presente disciplinare e scaricabile dal sito www.commissarioterzacorsia.it.

10.2 Scheda 1-bis - Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari concorrenti - solo in caso di

raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, allegata al presente disciplinare e scaricabile dal sito www.commissarioterzacorsia.it. Deve essere compilata una scheda per ciascun operatore economico.

- 10.3 Scheda 2 - informazioni sull'operatore economico -, allegata al presente disciplinare e scaricabile dal sito www.commissarioterzacorsia.it. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti deve essere compilata una scheda per ciascun operatore economico.
- 10.4 Scheda 3 – Dichiarazioni del concorrente -, allegata al presente disciplinare e scaricabile dal sito www.commissarioterzacorsia.it.
- 10.5 Scheda 4 - Dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità -, allegata al presente disciplinare e scaricabile dal sito www.commissarioterzacorsia.it.
- 10.6 Dichiarazione del concorrente sul possesso dei requisiti di cui all'art. 84, comma 7, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., da rendersi mediante compilazione della Scheda 5, allegata al presente disciplinare e scaricabile dal sito www.commissarioterzacorsia.it.
- 10.7 Dichiarazione del concorrente sul possesso dei requisiti di cui all'art. 84, comma 7, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., da rendersi mediante compilazione della Scheda 5, allegata al presente disciplinare e scaricabile dal sito www.commissarioterzacorsia.it.
- 10.8 DGUE, allegato al presente disciplinare e scaricabile dal sito www.commissarioterzacorsia.it contenente le dichiarazioni sostitutive circa il possesso dei requisiti generali e speciali del concorrente. Si veda il paragrafo seguente del presente cap. 10 per maggiori dettagli.
- 10.9 Originale dell'attestato SOA "per prestazioni di progettazione ed esecuzione" oppure "per prestazioni di sola esecuzione" in corso di validità che attesti il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti. In alternativa, è possibile produrre fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 T.U. 445/2000 s.m.i..

In caso di Raggruppamento Temporaneo/Consorzio l'attestato SOA dovrà essere prodotto per ciascuno dei partecipanti.

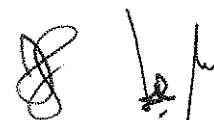
In caso il concorrente dichiari l'intenzione di subappaltare parte dei lavori ed indichi pertanto nell'offerta i subappaltatori, l'attestato SOA dovrà essere prodotto per ciascun subappaltatore.

In caso di concorrente con sede in Stato diverso dall'Italia, dovrà essere osservata la disciplina prevista dall'art. 62 del D.P.R. n. 207/2010, tuttora vigente ai sensi dell'art. 216, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016.

- 10.10 **Garanzia provvisoria**, di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, ovvero pari ad **Euro 2.125.627,22,- (duemilionicentoventicinquemilaseicentoventisette/22)** costituita, alternativamente, mediante cauzione con versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria provinciale dello Stato con pegno a favore della Stazione appaltante, oppure, mediante garanzia fideiussoria rilasciata da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 01.09.1993 n. 385, a ciò debitamente autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel caso di garanzia provvisoria rilasciata mediante fideiussione, essa deve avere le seguenti caratteristiche:

- deve avere validità per almeno 360 giorni dal termine ultimo previsto per la presentazione dell'offerta e deve essere accompagnata, ai sensi dell'ultimo periodo del comma 5 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta della Stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso non sia intervenuta l'aggiudicazione di cui al comma 5 dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. entro il termine di validità iniziale;
- la garanzia fideiussoria deve essere conforme agli schemi di polizza tipo previsti dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell'11 Maggio 2004;
- deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile e garantire l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- deve essere accompagnata dalla dichiarazione del garante (anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria) contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, su



richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., in favore della Stazione Appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo dell'opera.

Inoltre, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, la polizza fideiussoria ovvero la fideiussione bancaria deve essere intestata sia alla mandataria/capogruppo che alla/e mandante/i (Cons. di Stato, Ad. Plenaria, 4 ottobre 2005, n. 8) e deve essere sottoscritta da parte di tutti gli operatori economici che faranno parte del costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario.

Nel caso di garanzia provvisoria rilasciata mediante cauzione, deve essere prodotto l'impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, su richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., in favore della Stazione Appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo dell'opera.

La garanzia provvisoria è svincolata/restituita dalla Stazione appaltante ai concorrenti non aggiudicatari entro 30 giorni dall'aggiudicazione, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipulazione del contratto.

I concorrenti che intendano avvalersi del beneficio delle riduzioni dell'importo della garanzia provvisoria previsto dall'articolo 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., devono allegare copia della relativa certificazione in corso di validità che consente la riduzione. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, la certificazione deve essere prodotta da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento e le riduzioni sono accordate qualora il possesso delle certificazioni di cui sopra sia comprovato da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento. In caso di consorzio stabile le riduzioni sono riconosciute se possedute dal consorzio, non dalle consorziate eventualmente indicate nell'offerta per l'esecuzione della prestazione.

- 10.11 **Comprova dell'avvenuto versamento del contributo di Euro 500,00.-** in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 1, commi 65 e 67 della L. 266/2005 e della conseguente deliberazione dell'Autorità del 05.03.2014.

Ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, la Stazione Appaltante è tenuta al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla presente procedura.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti già costituito o da costituire, il versamento è unico ed è effettuato dall'operatore economico capogruppo/mandatario ovvero dal soggetto designato quale capogruppo/mandatario.

- 10.12 **"PASSOE"** relativo all'appalto di cui al presente bando rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato dal legale rappresentante del concorrente.

Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n. 111 del 20.12.2014 e s.m.i. che istituisce il sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. alla sezione Servizi - Servizi ad accesso riservato - AVCpass Operatore economico, seguendo le istruzioni ivi contenute. **In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti il PASSOE dovrà essere sottoscritto da un Legale Rappresentante di ogni soggetto componente il costituendo raggruppamento/consorzio.**

Ai soli fini della creazione del PASSOE, tutti i **subappaltatori** indicati ai sensi del successivo p.to 10.14 devono generare la propria componente AVCpass classificandosi come "mandante in RTI".

Ai soli fini della creazione del PASSOE, tutti le **imprese cooptate** ex comma 5 art. 92 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. devono generare la propria componente AVCpass classificandosi come "mandante in RTI".

- 10.13 Schema del Protocollo operativo per il monitoraggio finanziario conforme alla Delibera n. 15/2015 del 28 gennaio 2015 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, corredato dagli allegati 1 e 2, sottoscritto in segno di piena e incondizionata accettazione.
- 10.14 Dichiarazione del concorrente sull'intenzione di subappaltare parte dei lavori, con specifica indicazione delle categorie in cui ricadono tali lavori, loro specifica individuazione e descrizione ed indicazione, per

ciascuna categoria, di una terna di subappaltatori, ai sensi del comma 6 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.. Tale dichiarazione dovrà essere resa utilizzando il DGUE – Parte II – Sez. D.

- 10.15 In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti **non ancora costituito**, la dichiarazione resa dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento/consorzio, di impegno ai sensi dei commi 8, 12 e 13 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., da rendersi mediante compilazione della Scheda 1-bis.
- 10.16 In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti **costituiti**, il mandato collettivo speciale con rappresentanza irrevocabile all'operatore economico mandatario o rispettivamente l'atto costitutivo del consorzio, contenente le rispettive quote di partecipazione ed il vincolo di solidarietà nei confronti della Stazione appaltante, nonché nei confronti dei subappaltatori e dei fornitori, il relativo atto costitutivo e la procura speciale al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario.
- 10.17 In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs. 50/2016, copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore e, comunque, di un atto da cui risulti la compagine consortile.
- 10.18 In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs. 50/2016, dichiarazione indicante le consorziate designate quali esecutrici dell'appalto. Ove i consorzi stabili non indichino alcun consorziato designato, si intende che l'esecuzione dell'appalto sarà curata dal consorzio con la propria struttura.
- 10.19 In caso di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) e g), del D.Lgs. 50/2016, ogni ulteriore atto, documento e dichiarazione che risulti necessario ai fini dell'ammissione in gara con riferimento alla specifica figura soggettiva.

In caso di avvalimento ex art. 89 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. nella busta "A - Documentazione Amministrativa" devono essere contenuti i seguenti ulteriori documenti:

- 10.20 La dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché attestante il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, da rendere con la compilazione del DGUE di cui al paragrafo seguente del presente capitolo.
- 10.21 La dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.
- 10.22 Il contratto di avvalimento in originale o in copia autenticata, che deve comprendere, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria, onde consentire l'attività di controllo da parte della Stazione appaltante in fase di esecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 89, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.. Si specifica che la nullità del contratto comporta il venir meno dei requisiti prestati e quindi l'esclusione dalla gara del concorrente.

In caso di Imprese cd. "cooptate" ex comma 5 art. 92 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. nella busta "A - Documentazione Amministrativa" devono essere contenuti i seguenti ulteriori documenti:

- 10.23 La dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'impresa cooptata attestante l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché attestante il possesso dei requisiti necessari a svolgere i lavori che le saranno affidati, da rendere con la compilazione del DGUE di cui al paragrafo seguente del presente capitolo.
- 10.24 La dichiarazione sostitutiva del concorrente completa dei dati identificativi dell'impresa cooptata e della precisa descrizione dei lavori, completi di categorie ed importi, che intende affidare all'impresa cooptata.

Tutte le dichiarazioni e le documentazioni dovranno essere firmate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'operatore economico tenuto a produrle, ovvero, da un procuratore munito di procura speciale (da allegare alle dichiarazioni e alle documentazioni).

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al predetto comma.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., con esclusione di quelli afferenti all'offerta tecnica ed economica, il Commissario Delegato assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci

giorni naturali consecutivi perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Documento Di Gara Unico Europeo

L'autodichiarazione attestante l'assenza per il concorrente delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché il rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 e degli eventuali criteri oggettivi di cui all'art. 91 deve essere formulata attraverso la compilazione del DGUE, ai sensi del comma 1 dell'art. 85 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il DGUE indica inoltre l'autorità pubblica o il terzo responsabile del rilascio dei documenti complementari, attestanti il possesso dei requisiti richiesti, e include una dichiarazione formale secondo cui l'operatore economico sarà in grado di fornire, su richiesta e senza indugio, tali documenti complementari.

Il modello del DGUE, allegato al presente disciplinare e scaricabile dal sito www.commissarioterzacosia.it, deve essere compilato e deve essere inserito all'interno della "Busta A – Documentazione Amministrativa".

Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura di appalto precedente, purché le informazioni siano ancora valide e pertinenti.

Il Documento di Gara Unico Europeo deve essere sottoscritto dal legale rappresentante o da un procuratore munito di idoneo potere (se procuratore, allegare copia non autenticata della procura speciale).

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ordinario di concorrenti (lett. d) ed e) del c. 2 dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.):

Se più operatori economici partecipano alla procedura di gara sotto forma di raggruppamento/consorzio ordinario, la busta "A – Documentazione Amministrativa" dovrà contenere il DGUE di ciascun operatore economico costituente il raggruppamento/consorzio.

In caso di consorzi stabili o di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro (lett. b) e c) del c. 2 dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.):

La busta "A – Documentazione Amministrativa" dovrà contenere il DGUE del consorzio e, unicamente nel caso l'offerta indichi una o più consorziate che svolgeranno la prestazione, anche il DGUE di tali consorziate compilati nella sola parte attestante l'assenza per il concorrente delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 s.m.i..

In caso di subappalto ex art. 105 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.):

La busta "A – Documentazione Amministrativa" dovrà contenere il DGUE degli operatori economici indicati come subappaltatori, compilati nella sola parte attestante l'assenza per il concorrente delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 s.m.i..

In caso di Avvalimento ex art. 89 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.):

La busta "A – Documentazione Amministrativa" dovrà contenere il DGUE dell'operatore economico ausiliario compilato nella sola parte attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., nonché nella parte attestante il possesso dei requisiti eventualmente prestati al concorrente.

In caso di Imprese cd. "cooptate" ex comma 5 art. 92 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.):

La busta "A – Documentazione Amministrativa" dovrà contenere il DGUE dell'operatore economico cooptato compilato nella sola parte attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., nonché nella parte attestante il possesso dei requisiti necessari per eseguire i lavori che gli saranno affidati.

11. BUSTA "B - OFFERTA TECNICA"

Nella busta "B - Offerta Tecnica" deve essere contenuta l'offerta tecnica del concorrente relativa agli elementi T.1 e T.2 di cui alla tabella riportata al punto IV.2.1) "Criteri di Aggiudicazione" del bando di gara ed al seguente punto 13 del presente Disciplinare, qui sinteticamente riepilogati, ed in particolare:



Elemento T1: Organizzazione, sicurezza e gestione del cantiere (punti 40) di cui:

- **Subelemento T1.1:**
Organizzazione del cantiere (punti 5);
- **Subelemento T1.2:**
Gestione ambientale del cantiere (punti 8);
- **Subelemento T1.3:**
Sicurezza del cantiere (punti 5);
- **Subelemento T1.4:**
Miglioramento in fase di cantiere degli aspetti idraulici (punti 5);
- **Subelemento T1.5:**
Impatto del cantiere sulla viabilità ordinaria (punti 5);
- **Subelemento T1.6:**
Compatibilità ambientale delle lavorazioni in alveo (punti 5);
- **Subelemento T1.7:**
Gestione amministrativa dell'appalto (punti 7).

Elemento T2: Pregio tecnico dell'opera (punti 35) di cui:

- **Subelemento T2.1:**
Monitoraggio delle opere (punti 10);
- **Subelemento T2.2:**
Qualità dei materiali (punti 8);
- **Subelemento T2.3:**
Controllo del processo realizzativo (punti 7);
- **Subelemento T2.4:**
Implementazione degli elaborati as-built (punti 5);
- **Subelemento T2.5:**
Miglioramento delle protezioni spondali dei canali di gronda (punti 5).

L'offerta tecnica del concorrente dovrà mettere in evidenza con chiarezza per ciascun subelemento le migliori proposte, che dovranno essere formulate nel pieno rispetto di tutti i requisiti, vincoli, necessità, modalità esecutive e prestazionali richiesti nel progetto esecutivo, nel capitolato speciale d'appalto e negli altri documenti posti a base di gara.

L'offerta tecnica del concorrente sarà valutata utilizzando i criteri specificati al successivo punto 13. Al fine di consentire una valutazione coerente con tali criteri, l'offerta tecnica di ogni concorrente dovrà esplicitarsi in due relazioni, ciascuno corrispondente ad uno degli elementi T1 e T2, che, a loro volta, dovranno essere suddivisi in un capitolo per ciascun subelemento.

In particolare, la relazione relativa all'elemento T1 (Organizzazione, sicurezza e gestione del cantiere), unica suddivisa in 7 capitoli, ciascuno relativo ad uno dei subelementi T1.1 (Organizzazione del cantiere), T1.2 (Gestione ambientale del cantiere), T1.3 (Sicurezza del cantiere), T1.4 (Miglioramento in fase di cantiere degli aspetti idraulici), T1.5 (Impatto del cantiere sulla viabilità ordinaria), T1.6 (Compatibilità ambientale delle lavorazioni in alveo) e T1.7 (Gestione amministrativa dell'appalto), dovrà essere redatta seguendo quanto indicato nelle relative descrizioni di cui al successivo punto 13. La relazione dovrà avere una lunghezza non superiore a n. 40 (quaranta)

facciate in formato A4. Inoltre, alla relazione potranno essere allegati un massimo di n. 10 (dieci) elaborati grafici di formato non superiore ad A1.

In particolare, la relazione relativa all'elemento T2 (Pregio tecnico dell'opera), unica suddivisa in 5 capitoli, ciascuno relativo ad uno dei subelementi T2.1 (Monitoraggio delle opere), T2.2 (Qualità del processo realizzativo), T2.3 (Controllo della qualità), T2.4 (Implementazione degli elaborati as-built) e T2.5 (Miglioramento delle protezioni spondali dei canali di gronda), dovrà essere redatta seguendo quanto indicato nelle relative descrizioni di cui al successivo punto 13. La relazione dovrà avere una lunghezza non superiore a n. 40 (quaranta) facciate in formato A4. Inoltre, alla relazione potranno essere allegati un massimo di n. 10 (dieci) elaborati grafici di formato non superiore ad A1.

Le relazioni e gli eventuali allegati dovranno essere consegnati in formato cartaceo e su supporto informatico USB in formato .pdf e, le sole relazioni anche in formato .doc, con le specifiche di seguito descritte.

Le relazioni dovranno avere le pagine numerate, essere redatte con il carattere Times New Roman con dimensioni non inferiori a corpo 12, interlinea singola, con bordi pagina tutti pari a 2 cm. Nelle relazioni è ammesso l'inserimento di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc.. Inoltre, nelle relazioni possono essere utilizzate anche pagine di formato A3 ripiegato, con l'avvertenza che ogni facciata in formato A3 è considerato alla stregua di due facciate in formato A4. Il numero delle facciate in formato A3 rientra quindi nel conteggio complessivo delle 40 (quaranta) facciate per l'elemento T1, e delle 40 (quaranta) facciate per l'elemento T2. La pagina di copertina delle relazioni non è compresa nei limiti di facciate indicati. Le facciate eccedenti il limite massimo indicato non saranno prese in considerazione ed i loro contenuti non saranno quindi utilizzati per la valutazione dell'offerta tecnica. La parte esclusa dalla valutazione sarà comunque vincolante per il concorrente ai fini dell'eventuale aggiudicazione e della successiva contrattualizzazione.

Qualora il concorrente presenti una relazione con carattere e/o interlinea e/o bordi più piccoli di quanto sopra indicato, la Commissione Giudicatrice procederà, utilizzando la relazione in formato .doc, alla riscrittura della medesima con carattere Times New Roman, corpo 12, interlinea singola, bordi 2 cm. In tale operazione non sarà modificata la dimensione di eventuali tabelle, figure, ecc. inserite nel testo. Nel caso dopo tale riscrittura le facciate della relazione siano superiori a 40, pagina di copertina esclusa, le facciate eccedenti tale limite non saranno prese in considerazione ed i loro contenuti non saranno quindi utilizzati per la valutazione dell'offerta. La parte esclusa dalla valutazione sarà invece vincolante per il concorrente ai fini dell'eventuale aggiudicazione e della successiva contrattualizzazione.

Si precisa, infine, che l'offerta tecnica dovrà contenere esclusivamente le migliorie tecniche proposte senza riportare alcun riferimento ai costi da cui deriva l'importo offerto, che sono invece oggetto della proposta economica del concorrente inserita nella busta "C - Offerta economica". Nel caso dalla lettura dell'offerta tecnica sia possibile risalire con un ragionevole grado di certezza all'offerta economica, il concorrente sarà escluso dalla gara.

In ossequio a quanto stabilito dall'art. 95, comma 10-bis del D. Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante, al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, intende valorizzare gli elementi qualitativi dell'offerta.

Pertanto, le eventuali carenze tecnico/qualitative delle proposte offerte dai concorrenti rispetto a quanto previsto dal progetto esecutivo e dal capitolato speciale d'appalto posti a base di gara non potranno essere oggetto di contrattualizzazione, in ragione del potere-dovere della Stazione Appaltante di preservare l'interesse pubblico e la qualità dei lavori. Per quanto attiene le lavorazioni a cui afferiscono tali eventuali carenze tecniche/qualitative, l'aggiudicatario sarà tenuto a realizzare l'opera secondo quanto previsto dal progetto esecutivo posto a base di gara.

Per tali motivi, la Commissione giudicatrice è competente, in sede di proposta di aggiudicazione, a proporre lo stralcio dall'offerta tecnica del concorrente primo in graduatoria delle migliorie, offerte da quest'ultimo, qualificate come "carenti" ed inidonee al raggiungimento del delicato obiettivo finale perseguito dalla Stazione Appaltante.

Potranno essere, in particolare, considerate "carenti" le proposte migliorative formulate dal concorrente nell'ambito di un sub-elemento che otterrà un punteggio inferiore del 60% di quello massimo previsto per tale sub-elemento.

Nel caso la Commissione Giudicatrice, all'atto della proposta di aggiudicazione, proponga di stralciare una o più proposte migliorative "carenti" dell'offerta tecnica, il Responsabile Unico del Procedimento comunicherà al concorrente a favore del quale è stata proposta l'aggiudicazione lo stralcio di tali proposte. Tale stralcio comporta l'obbligo per il concorrente di realizzare quanto già previsto nel progetto esecutivo a base di gara al posto delle proposte stralciate, senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo, né incremento delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta medesima. Il concorrente entro cinque giorni naturali consecutivi può accettare di

modificare la sua offerta tecnica.

Qualora il concorrente non accetti di modificare la sua offerta tecnica, in ossequio a quanto stabilito dalla Commissione Giudicatrice con la proposta di aggiudicazione, quest'ultima ha la facoltà di escluderlo e di procedere ad una nuova proposta di aggiudicazione in favore del concorrente successivo in graduatoria, nei confronti del quale dovrà essere applicato il medesimo procedimento sopra descritto.

E', in ogni caso, fatto salvo il potere di controllo riguardo la proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'offerta tecnica deve essere incondizionata, **a pena di esclusione**.

I documenti costituenti l'offerta tecnica devono essere tutti sottoscritti in originale almeno sul frontespizio ed in calce al documento, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente. Nel caso il concorrente sia un soggetto di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei) o e) (consorzi ordinari) del comma 2 dell'art. 45 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non ancora costituito, i documenti devono essere tutti sottoscritti in originale almeno sul frontespizio ed in calce al documento, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario. Il legale rappresentante del concorrente può essere sostituito da un procuratore dotato dei poteri necessari, allegando copia non autenticata della procura attestante il potere di presentare offerta.

12. BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta "C - Offerta economica" dovranno essere contenuti:

Elemento E

Offerta Economica

punti 25.

L'offerta economica è costituita dalla **Lista delle Lavorazioni e Forniture**, fornita dalla Stazione appaltante con le modalità sotto indicate, composta da nove colonne nelle quali sono riportati i seguenti dati:

1. Numero d'ordine progressivo dell'articolo nella Lista;
2. Il codice dell'articolo desunto dall'Elenco Prezzi Unitari del progetto esecutivo posto a base di gara;
3. La descrizione sintetica dell'articolo;
4. L'unità di misura dell'articolo;
5. La quantità dell'articolo desunto dal sommario del computo metrico del progetto esecutivo posto a base di gara;

Il concorrente deve compilare le seguenti colonne riportando in esse:

6. La quantità dell'articolo eventualmente modificata dal concorrente, ai sensi di quanto di seguito specificato;
7. Il prezzo unitario offerto dal concorrente per l'articolo espresso in cifre;
8. Il prezzo unitario offerto dal concorrente per l'articolo espresso in lettere;
9. Il prodotto della quantità indicata nella colonna 5, o nella colonna 6 nel caso il concorrente la abbia modificata, per il prezzo unitario indicato nella colonna 8;

Il concorrente ha l'obbligo di controllare le descrizioni e le quantità delle lavorazioni corrispondenti agli articoli riportati nella Lista delle Lavorazioni e Forniture attraverso l'esame degli elaborati del progetto, comprendenti anche l'elenco prezzi unitari ed il computo metrico estimativo, e di tutti i documenti posti a base di gara, prima di formulare i prezzi unitari che intende offrire per ciascun articolo. In esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e ad inserire le voci e relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale d'appalto del progetto esecutivo, nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte integrante del contratto.

Nel caso il concorrente nell'offerta tecnica proponga quali migliorie nuove lavorazioni e/o nuove forniture, in sostituzione e/o in aggiunta a quelle già contenute nella Lista delle Lavorazioni e Forniture, deve conseguentemente integrare la Lista delle Lavorazioni e Forniture con le seguenti modalità:

a – l'articolo corrispondente a ciascuna nuova lavorazione e/o fornitura deve essere inserito nella prima riga vuota disponibile della Lista delle Lavorazioni e Forniture, compilando tutte le colonne con i seguenti dati:

1. Numero d'ordine progressivo dell'articolo nella Lista, individuato proseguendo la numerazione originale;
2. Il codice del nuovo articolo costituito da un numero progressivo preceduto da NP;
3. La descrizione sintetica del nuovo articolo;
4. L'unità di misura del nuovo articolo;
5. Colonna da non compilare;
6. La quantità offerta dal concorrente per il nuovo articolo;
7. Il prezzo unitario offerto dal concorrente per il nuovo articolo espresso in cifre;
8. Il prezzo unitario offerto dal concorrente per il nuovo articolo espresso in lettere;
9. Il prodotto della quantità indicata nella colonna 5 per il prezzo unitario indicato nella colonna 8;

b – nel caso l'offerta tecnica preveda l'eliminazione di una lavorazione e/o fornitura presente nella Lista delle Lavorazioni e Forniture la quantità del corrispondente articolo deve essere modificata inserendo in colonna 6 la quantità 0 (zero); le colonne 7 ed 8 devono comunque essere compilate con il prezzo offerto, così come la colonna 9 con il prodotto, evidentemente pari a 0 (zero);

c – nel caso l'offerta tecnica preveda la variazione (in più o in meno) della quantità di una lavorazione e/o fornitura presente nella Lista delle Lavorazioni e Forniture la quantità del corrispondente articolo deve essere modificata inserendo in colonna 6 la quantità effettivamente offerta; le colonne 7 ed 8 devono comunque essere compilate con il prezzo offerto, così come la colonna 9 con il prodotto risultante.

In calce alla Lista delle Lavorazioni e Forniture i concorrenti dovranno, a pena di esclusione, compilare la sezione riepilogativa dell'offerta, indicando (in cifre ed in lettere) l'importo **totale** offerto risultante dalla somma dei prodotti come sopra calcolati ed il corrispondente ribasso percentuale rispetto all'importo soggetto a ribasso posto a base di gara.

In caso di discordanza tra quanto espresso in cifre e quanto espresso in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta espressa in lettere.

I prezzi unitari, i prodotti, l'importo totale offerto e il ribasso percentuale devono essere indicati con due cifre decimali. In caso sia utilizzato un numero maggiore di cifre saranno troncati alla seconda cifra decimale, mentre se sarà utilizzato un numero minore le cifre mancanti saranno considerate zero (0).

La mancata compilazione di un prezzo unitario e/o di un prodotto e/o dell'importo totale offerto e/o del ribasso percentuale comporta l'esclusione dalla procedura di gara in quanto l'offerta risulta incompleta e, come tale, indeterminata.

Le quantità indicate nella Lista delle Lavorazioni e Forniture hanno comunque effetto ai soli fini dell'aggiudicazione.

Ai fini della valutazione dell'elemento prezzo E dell'offerta, sarà preso in considerazione esclusivamente il suddetto ribasso percentuale "a corpo" sull'importo posto a base di gara espresso in lettere.

Le offerte complessivamente pari o in rialzo **saranno escluse dalla procedura di gara**, essendo ammessi solo ribassi rispetto all'importo posto a base di gara.

L'offerta economica deve essere incondizionata, **a pena di esclusione.**

Così come richiesto dal comma 10 dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il concorrente dovrà inoltre compilare l'apposita sezione della Lista delle Lavorazioni e Forniture inserendo i propri **costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**, dichiarando altresì che l'importo indicato per la manodopera garantisce comunque il rispetto dei minimi salariali. La mancata indicazione di tali costi e/o oneri comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

Si sottolinea che il Responsabile Unico del Procedimento procederà, ai sensi dell'ultimo periodo del comma 10 dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., a verificare che l'offerta dell'aggiudicatario assicuri il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al comma 16 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., se del caso. Tale verifica avverrà dopo la proposta di aggiudicazione ed indipendentemente dal fatto che l'offerta risulti anomala.

Il Responsabile Unico del Procedimento, dopo la proposta di aggiudicazione, procede alla verifica dei conteggi presentati dal concorrente tenendo per validi e immutabili i prezzi unitari espressi in lettere e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti o la somma dei prodotti. In caso di discordanza fra la somma ed il ribasso percentuale offerto, prevale il ribasso percentuale offerto espresso in lettere. Tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

I Concorrenti dovranno utilizzare per compilare l'offerta unicamente la Lista delle Lavorazioni e delle Forniture vidimata in originale dal R.U.P. e fornita dalla Stazione Appaltante. L'eventuale offerta presentata su altro modello, per quanto identico, ma non vidimato in originale dal R.U.P., comporta l'esclusione dalla gara. La Lista delle Lavorazioni e Forniture deve essere richiesta via P.E.C. all'indirizzo gare@pec.commissarioterzacorsia.it.

Le richieste dovranno pervenire entro le ore 16.00 del giorno **- 5 OTT. 2017**. Pertanto non saranno evase richieste pervenute successivamente alle ore 16.00 del giorno **- 5 OTT. 2017**.

La P.E.C. dovrà contenere la modalità, tra quelle di seguito indicate, con la quale il concorrente desidera ricevere la Lista delle Lavorazioni e Forniture.

1 – invio a mezzo servizio postale con raccomandata A/R. L'invio sarà effettuato entro due giorni lavorativi successivi all'invio della P.E.C.;

2 – ritiro presso la Unità Organizzativa Gare e Contratti della S.p.A. Autovie Venete, - Via Lazzaretto Vecchio 26, I° piano, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 16.00 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, entro le ore 16.00 del giorno **- 5 OTT. 2017**. La P.E.C. in tal caso dovrà contenere la data e l'orario del ritiro che potrà essere effettuato non prima di due giorni lavorativi dall'invio della P.E.C..

Il Commissario Delegato non risponderà di eventuali disservizi o mancato recapito da parte del servizio postale e/o degli eventuali corrieri che saranno utilizzati dal concorrente.

Nel caso il concorrente nell'offerta tecnica proponga quali migliorie nuove lavorazioni e/o nuove forniture, in sostituzione e/o in aggiunta a quelle già contenute nella Lista delle Lavorazioni e Forniture, oltre che l'integrazione della Lista delle Lavorazioni e Forniture sopra descritta, deve allegare all'offerta economica un'Appendice contenente l'analisi del prezzo unitario di ciascun articolo che il concorrente ha aggiunto alla Lista delle Lavorazioni e Forniture.

La Lista delle Lavorazioni e delle Forniture e l'eventuale Appendice devono essere sottoscritte in modo chiaro e leggibile in ciascun foglio da uno dei seguenti soggetti:

- dal titolare nel caso il concorrente sia un'impresa individuale;
- da uno dei legali rappresentanti nel caso il concorrente sia una Società o un consorzio stabile;
- da uno dei legali rappresentanti di ciascuna Società nel caso il concorrente sia un costituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario di concorrenti;
- dal legale rappresentante dell'operatore economico capogruppo mandatario nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituito;
- dal legale rappresentante del consorzio ordinario di concorrenti ove già costituito.

Il legale rappresentante può essere sostituito da un procuratore dotato dei poteri necessari, allegando copia non autenticata della procura attestante il potere di presentare offerta e/o di assumere obbligazioni economiche di importo almeno pari all'importo offerto.

Nel caso l'offerta economica presenti correzioni, queste debbono essere espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente con le stesse modalità sopra riportate per la sottoscrizione dell'offerta. In caso contrario il concorrente è escluso dalla procedura di gara.

Il concorrente la cui offerta economica non è sottoscritta, è sottoscritta in modo illeggibile, o è sottoscritta da un soggetto che non dispone dei necessari poteri, **è escluso dalla gara**. Nel caso l'offerta debba essere sottoscritta da più di un soggetto, il concorrente è escluso anche ove le ipotesi di cui al periodo precedente si verifichino per uno solo dei soggetti che avrebbero dovuto sottoscriverla.

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato mediante il "Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa", sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo le modalità previste dall'art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dalle Linee Guida dell'A.N.AC. di attuazione del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. n. 2 "Offerta economicamente più vantaggiosa", approvate con delibera n. 1005 dd. 21.09.2016.

La valutazione dell'offerta tecnica sarà effettuata con riferimento agli elementi e subelementi indicati nella seguente tabella con i rispettivi punteggi massimi:

Offerta Tecnica (T)

T1	Organizzazione, sicurezza e gestione del cantiere	Punti 40 di cui:
	T1.1 – Organizzazione del cantiere	Punti 5
	T1.2 – Gestione ambientale del cantiere	Punti 8
	T1.3 – Sicurezza del cantiere	Punti 5
	T1.4 – Miglioramento in fase di cantiere degli aspetti idraulici	Punti 5
	T1.5 – Impatto del cantiere sulla viabilità ordinaria	Punti 5
	T1.6 – Compatibilità ambientale delle lavorazioni in alveo	Punti 5
	T1.7 – Gestione amministrativa dell'appalto	Punti 7
T2	Pregio tecnico dell'opera	Punti 35 di cui:
	T2.1 – Monitoraggio delle opere	Punti 10
	T2.2 – Qualità dei materiali	Punti 8
	T2.3 – Controllo del processo realizzativo	Punti 7
	T2.4 – Implementazione degli elaborati as-built	Punti 5
	T2.5 – Miglioramento delle protezioni spondali dei canali di gronda	Punti 5
		Punti 75

La valutazione dell'offerta economica sarà effettuata con riferimento agli elementi indicati nella seguente tabella con i rispettivi punteggi massimi:

Offerta Economica (E)

E	Offerta economica	Punti 25
---	-------------------	----------

Totale punteggio Offerta Tecnica e Offerta Economica: Punti 100

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con la seguente formula:

$$P_i = P_i^T + P_i^E$$

dove:

- P_i è il punteggio complessivo dell'offerta del concorrente i-esimo;
- P_i^T è il punteggio dell'offerta tecnica del concorrente i-esimo;
- P_i^E è il punteggio dell'offerta economica del concorrente i-esimo.

Tutti i calcoli necessari ad individuare la migliore offerta saranno condotti arrotondando i numeri alla seconda cifra decimale (ad es. 0,874 diventa 0,87 mentre 0,875 diventa 0,88).

Sarà proposta l'aggiudicazione al concorrente la cui offerta avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo P_i .

In caso di parità del punteggio complessivo P_i sarà proposta l'aggiudicazione al concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio nell'offerta tecnica P_i^T . In caso di ulteriore parità, si procederà al sorteggio in seduta pubblica.

1 - OFFERTA TECNICA (T)

L'assegnazione dei punteggi per gli elementi e subelementi relativi all'offerta i-esima avverrà sulla base dei seguenti contenuti dell'offerta tecnica.

Elemento T1.

Organizzazione, sicurezza e gestione del cantiere (punti complessivi 40 suddivisi nei subpunteggi indicati ai successivi punti).

Subelemento T1.1 – Organizzazione del cantiere

(punti 5).

Il concorrente, al fine di ottenere punteggio nel presente sub-elemento di valutazione, dovrà descrivere, nello specifico paragrafo ad esso dedicato all'interno dell'offerta tecnica, le modalità con cui intende organizzare il cantiere.

Nello specifico, anche riferendosi al cronoprogramma allegato ai documenti di gara, il concorrente dovrà illustrare le risorse, in termini di numero e tipologie di mezzi e di maestranze, che verranno utilizzate per le attività di cantiere, con le relative produzioni attese. Per i mezzi d'opera dovranno essere illustrate anche le caratteristiche tecniche, al fine di giustificare le produzioni indicate. Dovranno inoltre essere illustrate le eventuali innovazioni tecnologiche utilizzate nei processi delle singole fasi di lavorazione (ad esempio nuovi macchinari, cicli di produzione, tecnologie di varo, ecc.), che possano migliorare le metodologie lavorative. Potranno essere proposti perfezionamenti delle soluzioni progettuali, rispetto a quanto previsto dal progetto esecutivo posto a base di gara, volte alla ottimizzazione dei tempi di esecuzione e alla semplificazione costruttiva (ad esempio: soluzioni alternative per la cassetta delle solette d'impalcato con lamiere grecate o lamiere piane tralicciate; spinta dei tombini scatolari in unica fase per tutta la larghezza del rilevato autostradale; accorgimenti tecnici per ridurre i tempi di consolidazione dovuti alla costruzione dei nuovi rilevati di accesso ai ponti e ai cavalcavia). Il tutto nel pieno rispetto del progetto esecutivo posto a base di gara.

Il concorrente dovrà anche illustrare i controlli, non sostitutivi rispetto a quelli della D.L., che intende eseguire nel corso dei lavori per la verifica del rispetto dei tempi e la periodicità con cui gli stessi saranno eseguiti, nonché la capacità di monitorare e porre rimedio a possibili interruzioni dell'attività di cantiere a causa di eventi anomali (es. ritardo nell'emissione di ordinanze, ecc.).

Per quanto riguarda l'organizzazione operativa, il concorrente dovrà presentare un organigramma funzionale della struttura fissa di cantiere preposta (Direttore Tecnico, Capo Cantiere, ecc.) corredato di curricula vitae.

Criteri motivazionali di valutazione

Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto riguardo il presente sub-elemento di valutazione, sarà valutato il complesso di misure, realizzative, organizzative, procedurali e di controllo che saranno messe in campo dal concorrente per conseguire l'ottimizzazione del processo produttivo e quindi assicurare il rispetto dei tempi contrattuali.

Subelemento T1.2 – Gestione ambientale del cantiere

(punti 8).

Il concorrente, al fine di ottenere punteggio nel presente sub-elemento di valutazione, dovrà illustrare, nel paragrafo ad esso dedicato all'interno dell'offerta tecnica, come intende implementare quanto disciplinato nell'apposito articolo del CSA relativo ai "Requisiti ambientali" e nel Manuale di gestione ambientale dei cantieri allegati al progetto esecutivo con ulteriori misure e procedure da mettere in atto nell'ambito del cantiere in oggetto al fine aumentare il livello di controllo ambientale rispetto a quanto prescritto dai documenti sopra citati.

Nell'ambito del presente sub-elemento potranno essere previste, ad esempio, modalità di implementazione delle barriere acustiche previste in fase di cantiere dal PSC del progetto esecutivo, ulteriori misure rispetto a quelle del piano di monitoraggio ambientale previsto in corso d'opera, particolari dispositivi atti alla pulizia dei mezzi d'opera circolanti anche sulla viabilità ordinaria e ogni altra misura - in aggiunta a quanto già previsto nel progetto esecutivo - atta a minimizzare l'impatto dei lavori sulle varie componenti ambientali.

Criteri motivazionali di valutazione

Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto riguardo il presente sub-elemento di valutazione, sarà valutato il grado di implementazione delle misure, di ordine sia procedurale ed organizzativo, sia in termini di ulteriori apprestamenti provvisori, rispetto a quanto già previsto nel progetto esecutivo, atte a produrre un'ulteriore mitigazione dell'impatto del cantiere sull'ambiente.

Subelemento T1.3 - Sicurezza del cantiere

(punti 5).

Il concorrente, al fine di ottenere punteggio nel presente sub-elemento di valutazione, dovrà illustrare, nello specifico paragrafo ad esso dedicato all'interno dell'offerta tecnica, come intende implementare quanto già previsto nel CSA e negli elaborati del piano della sicurezza del progetto esecutivo, già pienamente conformi alla normativa vigente, relativamente alla gestione della sicurezza in cantiere sia dei lavoratori, sia del traffico che transita in area di cantiere.

In tale sub-elemento potranno essere proposte misure organizzative e gestionali in grado di procurare un ulteriore innalzamento del livello di sicurezza quali, ad esempio, sistemi di gestione degli accessi al cantiere con riconoscimento automatico del personale, tramite badge, e dei mezzi d'opera, tramite lettura ottica delle targhe.

Analogamente potranno essere proposte misure volte a innalzare il livello di sicurezza del traffico, quali ad esempio le modalità di segnalazione notturna di cantiere e l'illuminazione stradale provvisoria in corrispondenza del nodo di Portogruaro e delle corsie di accelerazione e decelerazione alle aree di servizio di Fratta Nord e Fratta Sud.

Criteri motivazionali di valutazione

Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto riguardo il presente sub-elemento di valutazione, sarà valutato il grado di implementazione delle misure, di ordine sia procedurale ed organizzativo, sia in termini di ulteriori apprestamenti provvisori, rispetto a quanto già previsto nel progetto esecutivo, atte a produrre un'ulteriore riduzione del rischio inerente la sicurezza sia dei lavoratori, sia del traffico che transita in area di cantiere, rispetto a quanto già previsto nel progetto esecutivo.

Sarà valutato, inoltre, anche il possesso di certificati rilasciati da organismi di certificazione accreditati a dimostrazione della conformità del concorrente al sistema di gestione della salute e sicurezza, con particolare riguardo a sistemi che permettano di garantire un adeguato controllo sui temi descritti nello specifico cantiere oggetto dell'appalto e al rispetto della normativa vigente.

Subelemento T1.4 - Miglioramento in fase di cantiere degli aspetti idraulici**(punti 5).**

Il concorrente, al fine di ottenere punteggio nel presente sub-elemento di valutazione, dovrà proporre, nello specifico paragrafo ad esso dedicato all'interno dell'offerta tecnica, eventuali soluzioni migliorative per la gestione degli aspetti idraulici in fase di cantiere.

Nel sub-elemento potranno essere proposte soluzioni in grado di ridurre l'impatto del cantiere sulla funzionalità della rete idrografica interferita, sia dal punto di vista temporale, sia da quello organizzativo, specialmente per quanto concerne il regime transitorio degli esistenti tombini di attraversamento dell'autostrada.

Parimenti, potranno essere offerti sistemi volti all'ottimizzazione del sistema di raccolta e di smaltimento delle acque meteoriche nelle varie fasi di realizzazione della piattaforma autostradale in base alle specifiche modalità di cantierizzazione previste dal concorrente nell'ambito del cantiere, in modo da assicurare sia un rapido allontanamento delle acque meteoriche dal cantiere e dalle porzioni di piattaforma aperte al traffico, sia di assicurare che le acque non dilavino le scarpate dei nuovi rilevati sino a che possa ritenersi efficace l'inerbimento delle stesse.

Criteri motivazionali di valutazione

Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto riguardo il presente sub-elemento di valutazione, sarà valutato il grado di miglioramento delle condizioni idrauliche complessive del cantiere rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo.

Subelemento T1.5 - Impatto del cantiere sulla viabilità ordinaria**(punti 5).**

Il concorrente, al fine di ottenere punteggio nel presente sub-elemento di valutazione, dovrà illustrare, nel paragrafo ad esso dedicato all'interno dell'offerta tecnica, come intende minimizzare i disagi sul traffico che interessa la viabilità locale interferente, dovuti ad interruzioni e/o limitazioni conseguenti all'esecuzione delle opere.

La proposta potrà prevedere, ad esempio, l'attuazione delle misure derivanti da uno studio che, tenendo in considerazione i tragitti alternativi del trasporto pubblico locale e scolastico nonché la viabilità di accesso al cantiere, minimizzi l'impatto della costruzione dell'opera sulla viabilità ordinaria.

Inoltre, potranno essere proposte misure per il monitoraggio e il ripristino, a carico dell'appaltatore, dei danni alla viabilità esistente interessata dal passaggio dei mezzi di cantiere, unitamente alle tempistiche per la loro risoluzione.

Criteri motivazionali di valutazione

Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto riguardo il presente sub-elemento di valutazione, sarà valutata l'efficacia delle misure proposte per la riduzione dell'impatto del cantiere sulla viabilità ordinaria, nonché l'efficacia e tempestività di ripristino dei danni a tale viabilità.

Subelemento T1.6 - Compatibilità ambientale delle lavorazioni in alveo**(punti 5).**

Il concorrente, al fine di ottenere punteggio nel presente sub-elemento di valutazione, dovrà illustrare, nello specifico paragrafo ad esso dedicato all'interno dell'offerta tecnica, le proposte di ottimizzazione riguardanti le modalità e le tecniche di esecuzione delle opere idrauliche e delle relative protezioni spondali, nonché delle demolizioni di pile e fondazioni esistenti, con riferimento alla minimizzazione dell'impatto ambientale del cantiere sull'habitat (flora e fauna) del corso d'acqua, ivi incluso il mantenimento della fruibilità della risorsa idrica (in particolare per il Taglio Nuovo).

Criteri motivazionali di valutazione

Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto riguardo il presente sub-elemento di valutazione, sarà valutato il grado di implementazione delle misure proposte rispetto a quanto già previsto nel progetto esecutivo, atte a produrre un'ulteriore mitigazione dell'impatto ambientale del cantiere sui corsi d'acqua.

Subelemento T1.7 - Gestione amministrativa dell'appalto**(punti 7).**

Il concorrente, al fine di ottenere punteggio nel presente sub-elemento di valutazione, dovrà illustrare, nello specifico paragrafo ad esso dedicato all'interno dell'offerta tecnica, le proposte di gestione amministrativa dell'appalto con riferimento al fatto che l'opera rientra fra quelle strategiche della c.d. "Legge Obiettivo", per le quali è richiesto l'adempimento a quanto previsto dalla Delibera CIPE 15/2015 in tema di Monitoraggio Finanziario delle Grandi Opere (MGO).

In particolare, fermo restando l'obbligo di applicazione del protocollo di monitoraggio dei flussi finanziari, potrà essere proposto un sistema integrato che garantisca la predisposizione, l'alimentazione e la gestione informatica dell'anagrafe degli esecutori da parte dell'appaltatore.

Questa anagrafe è costituita da un database contenente le anagrafiche relative a tutti i soggetti coinvolti nell'appalto, contenente anche tutta la documentazione relativa alla gestione degli obblighi previsti dal Sistema MGO (lettere di manleva, comunicazioni sul c/c dedicato in via esclusiva, protocolli operativi sottoscritti dagli esecutori) e dovrà poter risultare accessibile anche alla Stazione Appaltante.

Per maggiori informazioni in merito al Sistema MGO, si veda quanto riportato all'indirizzo <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/mgo-il-monitoraggio-grandiopere/>.

Criteri motivazionali di valutazione

Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto riguardo il presente sub-elemento di valutazione, sarà valutata la completezza e l'efficienza del sistema proposto.

Elemento T2.**Pregio tecnico dell'opera (punti complessivi 35 suddivisi nei subpunteggi indicati ai successivi punti).****Subelemento T2.1 - Monitoraggio delle opere****(punti 10).**

Il concorrente, al fine di ottenere punteggio nel presente sub-elemento di valutazione, dovrà proporre, nello specifico paragrafo ad esso dedicato all'interno dell'offerta tecnica, un piano di controlli sulle opere d'arte principali, completo di tutte le strumentazioni necessarie da inserire nelle opere stesse, volto a monitorare il degrado nel tempo delle opere onde assicurare un tempestivo intervento in caso di necessità, incrementando così la durata delle strutture e mantenendo inalterata la loro sicurezza strutturale. Ciò potrà essere attuato, ad esempio, con sistemi computerizzati di monitoraggio in continuo dello stato deformativo.

Criteri motivazionali di valutazione

Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto riguardo il presente sub-elemento di valutazione, le proposte saranno valutate in termini di numero di apparecchiature o sensori proposti, di completezza e riduzione degli oneri di manutenzione, di opere principali interessate, di completezza ed esaustività della metodologia proposta e dei relativi sensori offerti.

Subelemento T2.2 - Qualità dei materiali**(punti 8).**

Il concorrente, al fine di ottenere punteggio nel presente sub-elemento di valutazione, dovrà illustrare, nello specifico paragrafo ad esso dedicato all'interno dell'offerta tecnica, le proposte di ottimizzazione delle soluzioni progettuali, rispetto a quanto previsto dal progetto esecutivo posto a base di gara, in termini di materiali da impiegare, preferibilmente ecocompatibili, e a tecniche finalizzate ad aumentare la durabilità dell'opera.

Ad esempio, potranno essere proposte le soluzioni in grado di garantire una maggiore efficacia nei confronti della durabilità delle strutture e/o della corrosione da cloruri (es. protezioni chimiche come gli inibitori, vernici protettive, ecc.) e l'utilizzo per certe strutture (es. pile e solette d'impalcato, entrambe fortemente armate) di calcestruzzo autocompattante SCC, in grado di garantire maggiore produttività in cantiere e maggiore durabilità. Le soluzioni offerte e le caratteristiche dei materiali proposti dal concorrente dovranno in ogni caso risultare superiori dal punto di vista tecnico-prestazionale rispetto a quelle previste dal progetto esecutivo e dalle norme tecniche del CSA posti a

base di gara e ciò dovrà essere supportato da opportune relazioni dimostrative e da documentazione tecnica specifica, da allegare all'offerta tecnica.

In ogni caso non saranno ammesse proposte volte a modificare la natura dei materiali previsti per la costruzione del rilevato e della pavimentazione stradale che dovrà, pertanto, rimanere nella configurazione quali-quantitativa prevista nel progetto esecutivo.

Criteri motivazionali di valutazione

Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto riguardo il presente sub-elemento di valutazione, sarà valutata la completezza e l'approfondimento sotto il profilo tecnico della proposta.

Subelemento T2.3 - Controllo del processo realizzativo

(punti 7).

Il concorrente, al fine di ottenere punteggio nel presente sub-elemento di valutazione, dovrà illustrare, nello specifico paragrafo ad esso dedicato all'interno dell'offerta tecnica, il sistema con cui intende migliorare il controllo di qualità del processo realizzativo, rispetto a quanto previsto dal progetto esecutivo posto a base di gara. In relazione alle fasi di lavorazione ed alle metodologie utilizzate, il concorrente dovrà rappresentare nell'offerta le modalità con le quali verranno effettuate verifiche sulla qualità e quantità delle lavorazioni, anche grazie all'utilizzo di un laboratorio di supporto con personale tecnico specializzato e/o tecnologie innovative, che coadiuveranno le attività della D.L. durante il periodo dell'intervento. Resta inteso che detti supporti non sono da intendersi sostitutivi dei controlli tecnici da parte del laboratorio incaricato dalla Stazione Appaltante.

Il laboratorio di supporto dovrà possedere tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa (autorizzazione ministeriale ai sensi dell'art. 59 del DPR 380 del 6 giugno 2001 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia) e, in particolare, essere in possesso almeno dei requisiti di cui alle circolari 8 settembre 2010, n.7617 e n.7618. Il laboratorio dovrà inoltre essere in possesso dei requisiti di cui al DM 14/01/2008 "Norme Tecniche per le Costruzioni" e s.m.i. per poter effettuare le indagini, prove e controlli previsti in corso d'opera".

Fra le proposte riguardanti tale sub-elemento potranno, ad esempio, essere contenute opportune estensioni del numero e della tipologia delle prove sui materiali rispetto a quanto previsto dalla normativa di settore o dalle norme tecniche del CSA, anche attraverso l'offerta di uno specifico attrezzaggio (come, ad esempio, tubi cross hole, strain gauges, celle pressiometriche, assestimetri, ecc.) di manufatti, rilevati stradali o parti d'opera ai fini di un loro monitoraggio/controllo.

Il concorrente dovrà presentare un programma dettagliato delle prove aggiuntive che intende effettuare, specificandone tipologia, normativa di riferimento, numero, frequenza, ecc..

Criteri motivazionali di valutazione

Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto riguardo il presente sub-elemento di valutazione, sarà valutata l'efficacia e la completezza del sistema offerto, anche in termini di numero e tipologia di prove integrative proposte.

Subelemento T2.4 - Implementazione degli elaborati as-built

(punti 5).

Il concorrente, al fine di ottenere punteggio nel presente sub-elemento di valutazione, dovrà illustrare, nello specifico paragrafo ad esso dedicato all'interno dell'offerta tecnica, le modalità con cui intende implementare quanto previsto nell'apposito articolo relativo agli "Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore" del CSA relativamente alla produzione degli elaborati as-built dell'opera.

Oltre ai tradizionali rilievi a terra, potranno essere proposte tecniche di rilievo anche di tipo aereo o satellitare. Inoltre, nella predisposizione della documentazione progettuale costruttiva, potranno essere adottati sistemi di elaborazione in formato GIS, o altri formati, che consentano di riprodurre, georiferire e raccogliere unitariamente gli aspetti progettuali e di monitoraggio dell'opera (caratteristiche progettuali, numero e risultati delle prove e indagini condotte, documentazione fotografica, aspetti patrimoniali, interferenze, ecc.).

Criteri motivazionali di valutazione

Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto riguardo il presente sub-elemento di valutazione, le modalità di implementazione offerte saranno valutate in termini di precisione e completezza delle informazioni raccolte.

Subelemento T2.5 – Miglioramento delle protezioni spondali dei canali di gronda

(punti 5).

Il concorrente, al fine di ottenere punteggio nel presente sub-elemento di valutazione, dovrà proporre, nello specifico paragrafo ad esso dedicato all'interno dell'offerta tecnica, eventuali soluzioni migliorative per la protezione dei piedi e delle scarpate del canale di gronda.

Relativamente alla realizzazione dei canali di gronda Fosson-Loncon, Lemene-Lugugnana e Lugugnana Taglio, il progetto posto a base di gara prevede opere di presidio di sponda poste a monte e a valle dei manufatti idraulici, tramite rivestimento in pietrame con interposizione di geotessile non tessuto con funzione di filtro.

Inoltre, per una porzione del tratto Lugugnana-Taglio, è prevista una protezione spondale tramite geostuoia con rete metallica e gabbioni cilindrici posti al piede della scarpata con riempimento di pietrame.

Nel sub-elemento, in funzione dei profili geologici, potranno essere proposte integrazioni, aggiuntive e/o migliorative rispetto a quelle di progetto, dei presidi spondali del canale di gronda, al fine di ottenere una prestazione superiore in termini di resistenza e stabilità della sezione di scavo.

Sarà inoltre valutata la proposta del concorrente circa le modalità di avanzamento ed esecuzione dello scavo, ciò al fine di evitare fenomeni franosi in fase esecutiva dovuti alle tipologie di terreni presenti in sito in presenza d'acqua.

Criteri motivazionali di valutazione

Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto riguardo il presente sub-elemento di valutazione, sarà valutato il grado di miglioramento complessivo del rivestimento spondale lungo i canali di gronda rispetto a quanto previsto in progetto nonché le modalità di esecuzione dello scavo.

La Commissione giudicatrice ai fini dell'attribuzione dei punteggi alle offerte tecniche con il metodo del confronto a coppie valuterà le proposte dei concorrenti - per ciascun subelemento oggetto di attribuzione di punteggio autonomo – con riferimento ai criteri motivazionali riportati in calce a ciascun subelemento.

Confronto a coppie

Per i tutti i subelementi relativi agli elementi T1 e T2, l'attribuzione dei punteggi sarà effettuata con il metodo del confronto a coppie seguendo quanto indicato nelle linee guida A.N.AC. di attuazione del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. n.2 "Offerta economicamente più vantaggiosa". Nel metodo del confronto a coppie ciascun commissario confronta tra loro, per ogni subelemento oggetto di valutazione, tutte le offerte tecniche indicando il grado di preferenza per ciascuna offerta rispetto a ognuna delle altre attraverso un grado di preferenza variabile tra 1 e 6.

Al termine dei confronti a coppie, il punteggio $P_i^{Tj,k}$ attribuito al concorrente i-esimo per il subelemento j,k sarà calcolato moltiplicando il punteggio massimo del subelemento j,k individuato nella precedente tabella per un coefficiente compreso tra 0 e 1. Tale coefficiente è calcolato a partire dalla somma dei gradi di preferenza attribuiti dai singoli commissari nel confronto a coppie all'offerta del concorrente i-esimo per il subelemento j,k, attribuendo il valore di 1 al concorrente che ha ottenuto la somma più alta ed agli altri concorrenti un coefficiente inferiore calcolato linearmente.

I punteggi P_i^{T1} e P_i^{T2} degli elementi T1 e T2 del concorrente i-esimo verranno calcolati con le seguenti formule:

$$P_i^{T1} = P_i^{T1.1} + P_i^{T1.2} + P_i^{T1.3} + P_i^{T1.4} + P_i^{T1.5} + P_i^{T1.6} + P_i^{T1.7}$$

$$P_i^{T2} = P_i^{T2.1} + P_i^{T2.2} + P_i^{T2.3} + P_i^{T2.4} + P_i^{T2.5}$$

I punteggi P_i^{T1} e P_i^{T2} degli elementi T1 e T2 del concorrente i-esimo non saranno riparametrati.

Il punteggio finale $P_i^T (=P_i^{T1} + P_i^{T2})$ dell'offerta tecnica del concorrente i-esimo non sarà riparametrato.

Nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti non sono attribuiti mediante il confronto a coppie ma sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari a ciascun subelemento, nel rispetto della seguente scala di valori:

- se il sub elemento in esame risulti “non trattato”: coefficiente 0,00;
- se il subelemento in esame risulti “assolutamente inadeguato”: coefficiente 0,10;
- se il subelemento in esame risulti “inadeguato”: coefficiente 0,20;
- se il subelemento in esame risulti “gravemente carente”: coefficiente 0,30;
- se il subelemento in esame risulti “carente”: coefficiente 0,40;
- se il subelemento in esame risulti “insufficiente”: coefficiente 0,50;
- se il subelemento in esame risulti “sufficiente”: coefficiente 0,60;
- se il subelemento in esame risulti “discreto”: coefficiente 0,70;
- se il subelemento in esame risulti “buono”: coefficiente 0,80;
- se il subelemento in esame risulti “distinto”: coefficiente 0,90;
- se il subelemento in esame risulti “ottimo”: coefficiente 1,00.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni subelemento da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando linearmente a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

2 - OFFERTA ECONOMICA (E)

Elemento E – offerta economica

Il punteggio dell'elemento E di ogni singolo concorrente i-esimo si calcola attraverso la seguente formula:

$$P_i^E = R_i / R_{\max} \times 25$$

essendo:

- R_i = valore dell'offerta (ribasso percentuale in lettere) del concorrente i-esimo;
- $R_{\max}$ = valore dell'offerta (ribasso percentuale in lettere) dell'offerta più conveniente.

14. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Nella sede e nel giorno fissato dal bando per l'apertura delle offerte, il Seggio di gara, composto da tre componenti nominati dal Commissario Delegato, in seduta pubblica, procederà nel seguente modo:

- verifica che i plichi delle offerte siano pervenuti entro il termine indicato nel bando di gara;
- verifica dell'integrità dei plichi pervenuti;
- apertura dei soli plichi integri e pervenuti entro il termine indicato nel bando di gara;
- verifica della presenza all'interno di ciascun plico delle tre buste "A", "B" e "C", accertamento della loro univoca identificazione e della loro integrità;
- apertura della Busta "A - Documentazione Amministrativa" e verifica della documentazione presente al suo interno;
- individuazione degli eventuali concorrenti che debbono essere invitati a completare e/o integrare la documentazione amministrativa, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (cd. “soccorso istruttorio”).

Qualora non ci siano concorrenti che debbono essere invitati a completare e/o integrare la documentazione

amministrativa, il Seggio di gara prosegue nella medesima seduta con i punti seguenti. Qualora, invece, il Seggio di gara rilevi la carenza di uno o più elementi formali della documentazione amministrativa contenuta nella busta A relativamente alle offerte di uno o più concorrenti, la seduta pubblica è sospesa e il concorrente è invitato a completare e/o integrare la documentazione, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (cd. "soccorso istruttorio"). Trascorsi i termini assegnati, il Seggio di gara esaminerà in seduta pubblica (la cui data sarà tempestivamente resa nota mediante pubblicazione di avviso sul sito internet di cui al punto 1 del presente disciplinare) la documentazione integrativa pervenuta quindi procederà:

- a dare lettura dell'elenco dei concorrenti ammessi e degli eventuali concorrenti esclusi dalla gara all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, specificando il motivo di esclusione (plico oltre i termini, plico non integro, busta B e/o C non integre, impossibilità di individuazione univoca della busta B, mancata regolarizzazione, ecc..);

La valutazione delle offerte da un punto di vista tecnico ed economico è svolta, ai sensi del comma 1 dell'art. 77 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., da una Commissione giudicatrice. La Commissione giudicatrice è composta da tre componenti nominati dal Commissario Delegato, dotati di laurea magistrale in ingegneria civile, o equipollente, con almeno cinque anni di iscrizione all'albo professionale e almeno due esperienze relative a lavori stradali in qualità di progettista e/o RUP e/o DL e/o collaudatore tecnico amministrativo e/o componente di commissione giudicatrice. La Commissione giudicatrice in seduta pubblica provvederà:

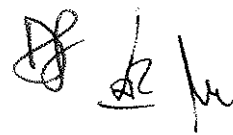
- per ciascuno dei concorrenti ammessi, all'apertura della "busta B – offerta tecnica" e alla verifica della completezza e correttezza del suo contenuto;
- a dare lettura dell'elenco degli eventuali concorrenti esclusi dalla gara a causa dell'incompletezza dell'offerta tecnica;
- a ritirarsi in seduta riservata per la valutazione delle offerte tecniche;

La Commissione giudicatrice potrà concludere la seduta pubblica e procedere con una o più sedute riservate, al termine delle quali potrà o riprendere la seduta pubblica sospesa nella medesima giornata, oppure riconvocare una nuova seduta pubblica. In tal caso, la data sarà tempestivamente resa nota mediante pubblicazione di avviso sul sito internet di cui al punto 1 del presente disciplinare. La Commissione giudicatrice procederà:

- a dare lettura dei punteggi relativi all'offerta tecnica attribuiti ai concorrenti;
- all'apertura della "busta C – offerta economica" di ciascun concorrente, alla verifica della completezza e correttezza del suo contenuto e, in caso la verifica abbia esito positivo, alla lettura dello sconto percentuale;
- ad escludere i concorrenti la cui offerta economica non risulti ammissibile;
- al calcolo dei punteggi complessivi (punteggio tecnico + punteggio economico) attribuiti ai concorrenti;
- a redigere la graduatoria delle offerte;
- all'individuazione di eventuali offerte anomale ai sensi del comma 3 dell'art. 97 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- nel caso l'offerta prima in graduatoria non risulti anomala, la Commissione giudicatrice propone l'aggiudicazione al primo concorrente in graduatoria e trasmette gli atti al Responsabile Unico del Procedimento;

ovvero

- nel caso l'offerta prima in graduatoria risulti anomala, la Commissione giudicatrice sospende la seduta pubblica e trasmette al Responsabile Unico del Procedimento la graduatoria provvisoria con l'individuazione delle offerte anomale. Il Responsabile Unico del procedimento procede alla verifica della prima offerta in graduatoria risultata anomala, ai sensi del comma 1 dell'art. 97 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. Per tale verifica il Responsabile Unico del Procedimento si avvale del supporto della Commissione giudicatrice, come disposto dal punto 5.3 delle Linee guida n. 3 approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016. Se la verifica è positiva, trasmette l'esito alla Commissione giudicatrice. Se la verifica è negativa, procede alla verifica della seconda offerta in graduatoria se risulta anch'essa anomala. La procedura continua scorrendo in ordine la graduatoria sino ad individuare la prima offerta risultata anomala la cui verifica risulti positiva ovvero la prima offerta in graduatoria risultata non anomala. Il Responsabile Unico del Procedimento trasmette gli esiti della verifica alla Commissione giudicatrice. La Commissione giudicatrice prende atto dell'istruttoria del Responsabile Unico del procedimento e, quindi, convoca una seduta pubblica nel corso della quale propone l'aggiudicazione della gara alla prima offerta risultata anomala per la quale la verifica ha avuto esito positivo o, in sua assenza, alla prima offerta non anomala.



La verifica dell'anomalia sarà condotta dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Nel caso non risultino offerte anomale e, pertanto, la Commissione giudicatrice ha proposto l'aggiudicazione al primo concorrente in graduatoria, il Responsabile Unico del Procedimento può procedere comunque alla verifica dell'offerta alla quale la Commissione giudicatrice ha proposto l'aggiudicazione, ai sensi dell'ultimo periodo del comma 6 dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Per tale verifica il Responsabile Unico del Procedimento si avvarrà del supporto della Commissione giudicatrice, come disposto dal punto 5.3 delle Linee guida n. 3 approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016. Nel caso la verifica dia esito negativo, il Responsabile Unico del Procedimento trasmette l'istruttoria con l'esito della verifica alla Commissione giudicatrice. La Commissione giudicatrice prende atto dell'istruttoria del Responsabile Unico del Procedimento e quindi convoca una seduta pubblica nel corso della quale revoca la precedente proposta e propone nuovamente l'aggiudicazione della gara al concorrente che segue in graduatoria. Anche per tale concorrente, così come per i successivi, il Responsabile Unico del Procedimento può procedere alla verifica dell'offerta ripetendo la procedura, ai sensi dell'ultimo periodo del comma 6 dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Nel caso la Commissione Giudicatrice, all'atto della proposta di aggiudicazione, proponga di stralciare una o più proposte migliorative "carenti" dell'offerta tecnica del concorrente a favore del quale è stata proposta l'aggiudicazione, così come meglio descritto al capitolo 11, il Responsabile Unico del Procedimento comunica al concorrente lo stralcio di tali proposte, con il conseguente obbligo di realizzare in loro sostituzione quanto già previsto nel progetto esecutivo a base di gara, senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo, né incremento delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta medesima. Il concorrente entro cinque giorni naturali consecutivi può accettare di modificare la sua offerta tecnica. Qualora il concorrente non accetti di modificare la sua offerta tecnica il Responsabile Unico del Procedimento né da comunicazione alla Commissione Giudicatrice che ha la facoltà di escludere il concorrente e di procedere ad una nuova proposta di aggiudicazione in favore del concorrente successivo in graduatoria, nei confronti del quale dovrà essere applicato il medesimo procedimento sopra descritto.

Indipendentemente dal fatto che l'offerta del concorrente a cui è stata proposta l'aggiudicazione sia risultata anomala, il Responsabile Unico del Procedimento procede, ai sensi dell'ultimo periodo del comma 10 dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., se del caso, a verificare il rispetto di quanto previsto dalla lett. d) del comma 5 dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

Le sedute di gara possono essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad altra data ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice.

La proposta di aggiudicazione della Commissione giudicatrice è soggetta all'approvazione del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi del comma 1 dell'art. 33 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., entro 60 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto nel caso il Responsabile Unico del Procedimento richieda chiarimenti o documenti al concorrente per il quale è stata proposta l'aggiudicazione. Nel caso il concorrente non fornisca i chiarimenti e i documenti richiesti, o il loro contenuto non consenta l'approvazione della proposta di aggiudicazione, il Responsabile Unico del Procedimento propone alla Commissione giudicatrice di revocare la proposta di aggiudicazione.

La Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi del comma 5 dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., esperite le verifiche sul possesso dei requisiti ed acquisita la documentazione antimafia, ove prevista. In tal caso l'aggiudicazione sarà immediatamente efficace, ai sensi del comma 7 dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. La Stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche prima di aver completato le verifiche sul possesso dei requisiti e di aver acquisito la documentazione antimafia, ove prevista. In tal caso l'aggiudicazione diverrà efficace, ai sensi del comma 7 dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., solo dopo aver completato tali verifiche e aver acquisito la documentazione antimafia.

L'aggiudicazione dell'appalto non equivale ad accettazione dell'offerta, ai sensi del comma 6 dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

15. ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Saranno a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri previsti nel presente Disciplinare, nel Capitolato Speciale d'Appalto e in tutti i documenti allegati.

16. CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il concorrente partecipante esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali sottoscrivendo le schede di offerta.

A tal fine, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 si informa che:

- a. il trattamento dei dati che riguardano il concorrente ha finalità di:
 - gestire la procedura di gara;
 - gestire la fase di verifica del possesso dei requisiti;
 - gestire l'eventuale contrattualizzazione;
 - eseguire gli obblighi derivanti dal contratto;
 - adempiere ad obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie;
- b. in relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici;
- c. il conferimento dei dati è obbligatorio per quanto concerne l'adempimento di obblighi legali e contrattuali, pertanto l'eventuale rifiuto, sia esso totale o parziale, da parte del concorrente a conferire i dati o a trattarli, potrà comportare la sua esclusione dalla procedura di gara, nonché l'impossibilità di instaurare rapporti contrattuali o di proseguire l'esecuzione di quelli già in corso;
- d. i dati potranno essere comunicati a:
 - amministrazioni ed enti pubblici;
 - professionisti;
 - istituti di credito;
 - imprese di assicurazione;
 - società di servizi;
- e. relativamente ai dati medesimi l'impresa interessata può esercitare i diritti di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- f. titolare del trattamento è il Commissario Delegato, Via del Lazzaretto Vecchio n. 26 – 34123 Trieste.

17. DOCUMENTI RICHIESTI AL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Il Commissario Delegato, ai sensi del comma 5 dell'art. 85 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., richiederà, prima di aggiudicare l'appalto, al concorrente risultato 1° in graduatoria, di comprovare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in ordine ai requisiti economico-finanziari ed alle capacità professionali di cui alle lett. a) e b) del comma 7 dell'art. 84 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. nella Scheda 5, mediante l'idonea documentazione (per i requisiti economico-finanziari quella prevista dai commi 3 e 4 dell'art. 79 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., per le capacità professionali tramite i certificati di esecuzione dei lavori rilasciati dalle stazioni appaltanti).

Nei confronti del 1° classificato, la Stazione appaltante procederà altresì a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in ordine all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.. Nel caso in cui il concorrente 1° classificato non fornisca la prova o non confermi le proprie dichiarazioni sarà revocata la proposta di aggiudicazione, con conseguente incameramento della garanzia provvisoria e segnalazione del fatto all'A.N.AC..

Il soggetto aggiudicatario dovrà presentare per la sottoscrizione del contratto, nel rispetto di quanto previsto dalle Norme Generali del Capitolato Speciale d'Appalto del progetto esecutivo, ed entro i termini e le modalità successivamente indicati con apposita nota da parte del Commissario Delegato, pena la revoca dell'aggiudicazione e conseguente incameramento della cauzione provvisoria presentata a corredo dell'offerta, quanto di seguito indicato:

1. **garanzia definitiva**, per un importo definito sulla base del calcolo determinato dall'art. 103, comma 1 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i.. L'importo della cauzione definitiva è ridotto sulla base di quanto disposto dall'art. 93, comma 7 del medesimo Decreto;
2. **polizza di assicurazione** di cui all'art. 103, comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche



preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un massimale pari all'importo del contratto. Tale polizza dovrà assicurare la Stazione Appaltante anche contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale di € 5.000.000,00.-;

Ai sensi dell'art. 103, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il titolare del contratto dovrà inoltre stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, nel rispetto di quanto previsto dalle Norme Generali del Capitolato Speciale d'Appalto del progetto esecutivo, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi. La polizza deve contenere la previsione del pagamento in favore del Commissario Delegato, della S.p.A. Autovie Venete, o del nuovo soggetto concessionario autostradale subentrante, non appena questi lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorranzo consensi ed autorizzazioni di qualunque specie. Il limite di indennizzo della polizza decennale dovrà essere pari al quaranta per cento del valore dell'opera realizzata. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e per la durata di dieci anni e con un indennizzo pari a € 5.000.000.-.

solo in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti

3. **mandato collettivo speciale** con rappresentanza all'operatore economico capogruppo/mandatario già designato in sede di offerta. Il mandato deve contenere espressamente le prescrizioni previste ai commi 12 e 13 dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'indicazione del vincolo di solidarietà nei confronti della Stazione appaltante e nei confronti dei subappaltatori e dei fornitori, deve risultare da scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista dal paese in cui il relativo atto è redatto. La procura è conferita al rappresentante legale dell'operatore economico mandatario.

solo in caso di Consorzio ordinario di concorrenti

4. originale o copia autenticata dell'**atto costitutivo**.

solo in caso di Consorzio stabile

5. originale o copia autenticata dell'atto deliberativo dell'organo direttivo del consorzio relativo all'affidamento delle prestazioni alla/e consorziata/e indicate in sede di offerta;
6. originale o copia autenticata dell'**atto costitutivo**.

solo in caso di operatore economico che rientra nelle lett. f) o g) del c.2 dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

7. gli atti e documenti propedeutici al perfezionamento del contratto con lo specifico soggetto concorrente ai sensi della normativa vigente.

La Stazione appaltante richiederà al concorrente aggiudicatario qualsiasi altro atto, dichiarazione o documento necessario per procedere all'aggiudicazione e/o la stipula del contratto. Nel caso in cui il concorrente aggiudicatario non fornisca la documentazione richiesta sarà revocata la proposta di aggiudicazione, con conseguente incameramento della garanzia provvisoria e segnalazione del fatto all'A.N.AC..

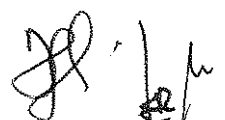
18. CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato nelle forme previste dalla legge. La stipulazione del contratto sarà, inoltre, subordinata all'accertamento circa la regolarità contributiva, previdenziale, assistenziale e assicurativa dell'aggiudicatario.

In ragione dei limiti temporali dello stato d'emergenza, richiamato in premessa, il Commissario Delegato si riserva la facoltà di trasferire in ogni momento la titolarità del Contratto d'appalto e/o di designare altro soggetto per lo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante per la presente procedura di gara e per il successivo contratto, in conformità a quanto stabilito in merito a tale aspetto dalle Autorità competenti. Al riguardo, con la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare il proprio consenso anche ai sensi dell'art. 1406 del cod. civ..

Saranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese, di bollo, di registro e quelle propedeutiche, connesse e correlate alla stipula del contratto, agli eventuali successivi atti aggiuntivi, nonché a tutti gli altri eventuali atti relativi alla fase di esecuzione che dovessero richiedere la bollatura e/o la registrazione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del bando di gara sono rimborsate dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni



dall'aggiudicazione. Nel medesimo termine dovranno essere rimborsate le spese sostenute per la pubblicazione del bando su almeno due quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti. L'ammontare totale da rimborsare per le pubblicazioni ammonterà dunque indicativamente a **Euro 8.500,00.-**. Si evidenzia che tale importo è indicativo e potrà subire delle variazioni.

Nel caso di fallimento dell'aggiudicatario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, il Commissario Delegato, a norma dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. interpellerà, progressivamente, i concorrenti nell'ordine della graduatoria finale, al fine di individuare il nuovo aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle condizioni previste con l'originaria aggiudicazione.

Il contratto non può essere ceduto dall'aggiudicatario a pena di risoluzione in danno dello stesso e a pena di risarcimento dei danni subiti dal Commissario Delegato.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto del comma 13 dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e della Legge n. 52/1991. La cessione del credito deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata in originale o in copia autenticata alla Stazione appaltante prima dell'emissione da parte dell'appaltatore della fattura a cui la cessione si riferisce. In caso contrario la cessione non è opponibile alla Società ai sensi del comma 13 dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. La Stazione appaltante, pertanto, non liquiderà al cessionario crediti relativi a fatture emesse prima della notifica dell'atto di cessione stipulato con le modalità indicate.

Il contratto potrà essere stipulato unicamente dopo che il concorrente aggiudicatario avrà presentato in riferimento al monitoraggio delle grandi opere:

- a) il Protocollo Operativo per il monitoraggio finanziario, corredato dagli allegati 1 e 2, firmato in duplice copia, che verrà trasmesso già firmato dalla Stazione Appaltante;
- b) la comunicazione del/i conto/i corrente/i dedicato/i in via esclusiva, e le generalità della/e persona/e autorizzata/e ad operarvi;
- c) la lettera di manleva, con la quale il concorrente autorizza la propria banca ad inviare alla banca dati MGO, le suddette informazioni relative al suo conto corrente e gli estremi identificativi, di cui all'allegato 2 del Protocollo Operativo.

Il Commissario Delegato si riserva la facoltà di chiedere l'avvio dei lavori oggetto del presente appalto in pendenza della stipula del contratto.

19. INFORMAZIONI E QUESITI

Eventuali informazioni e quesiti potranno essere richieste per iscritto, via P.E.C., all'indirizzo gare@pec.commissarioterzacosia.it, entro le ore **12.00** del - **5 OTT. 2017**. Pertanto, le richieste pervenute dopo tale termine non saranno prese in considerazione.

L'oggetto della P.E.C. dovrà riportare la dicitura "quesito" seguita dal CIG della procedura. In caso contrario, il Commissario Delegato non potrà essere considerato responsabile per l'eventuale mancata risposta alla richiesta.

A tali richieste la Stazione Appaltante risponderà, nei termini di cui all'art. 74, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in lingua italiana, tramite P.E.C., inviata esclusivamente alla P.E.C. da cui è pervenuta la richiesta.

Non verranno date risposte a quesiti di natura giuridica o interpretazioni delle norme di legge; si forniranno esclusivamente chiarimenti di natura procedurale.

Le risposte si intenderanno conosciute dal concorrente che ha formulato il quesito dal momento dell'invio della P.E.C. da parte della Stazione Appaltante.

Tutte le risposte fornite dalla Stazione Appaltante saranno pubblicate, ai sensi del comma 4 dell'art. 74 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sul sito internet di cui al punto 1 del presente disciplinare, unitamente alle relative richieste, in forma anonima, nell'apposita casella "FAQ relative alla gara". Costituisce un onere dei concorrenti esaminare il contenuto delle risposte pubblicate, rimanendo la Stazione appaltante dispensata da ogni obbligo di ulteriore comunicazione nei confronti degli stessi.

Tutte le richieste, e le relative risposte, si daranno per conosciute da tutti i concorrenti che presenteranno offerta.

20. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Il Commissario Delegato si riserva:

- di non dar luogo o di annullare in qualsiasi momento la procedura, o di prorogare i termini di presentazione dell'offerta, senza che i concorrenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura al riguardo;
- di sospendere momentaneamente la procedura e di rimandarla a successiva data qualora, nel corso delle sedute pubbliche di gara, si rendessero necessari approfondimenti, senza che i concorrenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura al riguardo;
- di procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta o rimanga comunque valida una sola offerta, purché la stessa sia ritenuta congrua a proprio insindacabile giudizio;
- di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto, nei casi previsti dall'art. 95 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. senza che coloro che hanno presentato offerta possano avanzare alcuna pretesa.

21. CONTROVERSIE

Ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 104/2010, sono devolute alla competenza inderogabile del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, sede di Roma, le controversie aventi ad oggetto le ordinanze e i provvedimenti commissariali adottati in tutte le situazioni di emergenza dichiarate ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 nonché gli atti, i provvedimenti e le ordinanze emanati ai sensi dell'articolo 5, commi 2 e 4 della medesima legge n. 225 del 1992.

Le controversie che dovessero eventualmente insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del contratto saranno devolute esclusivamente alla giurisdizione del Giudice ordinario del Competente Foro di Trieste.

È escluso il ricorso all'arbitrato di cui all'art. 209 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

22. RISERVATEZZA

Il concorrente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque a conoscenza, durante la presente procedura di gara. Il concorrente si impegna a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli di presentazione dell'offerta. È, inoltre, responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, di questi obblighi di riservatezza.

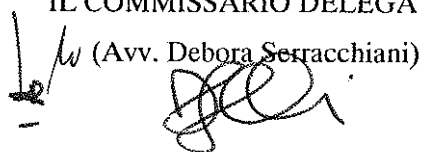
In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la scrivente Stazione Appaltante ha la facoltà di escludere il concorrente dalla procedura di scelta del contraente, fermo restando che egli sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa Stazione appaltante.

23. ACCETTAZIONE DEL CODICE ETICO

Si richiede al concorrente di accedere al sito internet della Stazione Appaltante (www.commissarioterzacorsia.it) e prendere visione del Codice di comportamento, con la specificazione che la presentazione dell'offerta comporta la completa ed incondizionata accettazione dei contenuti di tale documento e degli ulteriori obblighi previsti dagli atti di gara in merito a tale aspetto.

-- o --

IL COMMISSARIO DELEGATO

 (Avv. Debora Serracchiani)

RUP/GC/fc